

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 806 del 7 settembre 2022**

**Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso in favore della soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova a seguito dell'adeguamento prezzi per la realizzazione dell'intervento di «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex chiesa di San Maurizio.» Comune di Mantova (MN) - ID BAC28» -- CUP F62C18000110001**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Ricordato che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate altresì le ordinanze:

- 9 giugno 2016, n. 226 «Ricognizione e quantificazione del danno dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016

risultano essere ancora danneggiati»;

- 24 marzo 2017, n. 299 «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati - Attivazione della FASE 2 prevista dall'ordinanza 7 giugno 2016, n. 226: Modalità per la realizzazione degli interventi presentati ed approvati in FASE 1»;
- 22 gennaio 2018, n. 363 «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto delle priorità di intervento segnalate dalla soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finanziamento degli interventi aventi priorità elevata e incarico alla struttura commissariale di una ricognizione sugli interventi aventi priorità alta, media e bassa al fine di individuarne singolarmente una soluzione di intervento»;
- 15 giugno 2018, n. 394 «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli esiti del gruppo di lavoro istituito con ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 - provvedimento n. 4»;
- 20 marzo 2020, n. 553 «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli avanzamenti - Aggiornamento n. 5 al 10 marzo 2020».

Vista, da ultimo, l'ordinanza 8 novembre 2021, n. 716 «Piano degli interventi «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione» - Presa d'atto degli avanzamenti - Aggiornamento n. 6», con la quale il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione, in stretto raccordo con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova del MIC, è stato aggiornato e rimodulato sulla scorta degli stati di avanzamento, aumentando al contempo anche lo stanziamento dedicato in complessivi € 42.000.000,00

così suddivisi:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Ricordato che l'ex chiesa di San Maurizio, sita in via Chiassi 35 a Mantova, è di proprietà dello Stato ed è stato dato in consegna alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova per l'importanza architettonica e per il patrimonio pittorico conservato al suo interno.

Vista l'ordinanza 2 marzo 2021, n. 650 recante «Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Aggiornamento 5 - Approvazione progetto relativo alla «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex Chiesa di San Maurizio» nel Comune di Mantova (MN) - identificativo ID BAC28, con la quale è stato concesso il contributo provvisorio di € 625.569,71, a fronte di una spesa presunta di € 638.800,00.

Tenuto conto che non è stata ancora espletata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori per l'intervento di cui all'oggetto della presente Ordinanza, a seguito del ritardo nell'esecuzione dei lavori preliminari previsti dal progetto ed a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Vista la nota 5 luglio 2022, assunta agli atti con protocollo C1.2022.0001130, con la quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova - Sezione di Mantova ha presentato una richiesta di adeguamento in aumento del contributo pari ad € 704.671,25, in quanto necessaria al fine di poter eseguire le lavorazioni previste e di contenere i rischi di ulteriori aumenti di prezzi delle materie prime e che non trovano completa copertura all'interno della voce «imprevisti» del quadro economico.

Preso atto che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova ha motivato la suddetta richiesta di aumento del contributo per l'incremento dei prezzi delle materie prime.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttu-

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 16 settembre 2022

ra Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento tenendo conto dell'adeguamento dei prezzi e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AGGIORNATO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA	€ 492.198,52	€ 541.938,27
IVA 10% SUI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 49.219,85	€ 54.191,85
IMPREVISTI SUI LAVORI IVA COMPRESA	€ 34.931,49	€ 34.191,83
SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E IVA COMPRESA	€ 49.219,85	€ 54.191,83
SPESE PER PUBBLICITÀ E NOTIFICHE (ANAC)	€ ---	€ 177,50
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 625.569,71</b>	<b>€ 704.671,25</b>
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ ---	€ ---
COFINANZIAMENTO	€ ---	€ ---
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 704.671,25
	(A)	€ 704.671,25

che comporta un importo di contributo aggiornato pari ad € 704.671,25, dove in particolare le spese tecniche sono state aumentate in proporzione all'aumento dei lavori, così come consentito dai regolamenti della Struttura Commissariale

Preso atto, pertanto, che la spesa aggiuntiva riconosciuta alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova ammonta ad € 79.101,54, pari alla differenza tra l'importo del contributo provvisorio assegnato con l'Ordinanza 2 marzo 2021, n. 650, e quello aggiornato alla luce dell'adeguamento della spesa per effetto dell'aumento dei prezzi delle materie prime.

Preso atto, infine, che il *Comitato Tecnico Scientifico* è stato informato, nella seduta del 6 luglio 2022, che si sarebbe provveduto a dare copertura finanziaria al quadro tecnico-economico aggiornato sopra riportato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale 22 giugno 2022, n. 777.

Ritenuto di poter conseguentemente concedere il contributo aggiuntivo richiesto pari ad € 79.101,54, rideterminando contestualmente il contributo provvisorio concesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova con la citata ordinanza commissariale n. 650/2021, in complessivi € 704.671,25 per la realizzazione dell'intervento di «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex Chiesa di San Maurizio», nel Comune di Mantova (MN) - identificativo ID BAC28 - CUP F62C18000110001.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffu-*

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova e denominato «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex Chiesa di San Maurizio», sito nel Comune di Mantova (MN), secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto che il *Comitato Tecnico Scientifico* è stato informato, nella seduta del 6 luglio 2022, che si sarebbe provveduto a dare copertura finanziaria al quadro tecnico-economico, di cui al precedente punto 1., aggiornato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale 22 giugno 2022, n. 777;

3. di concedere pertanto alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova un contributo aggiuntivo di € 79.101,54 e di rideterminare conseguentemente in € 704.671,25 il contributo provvisorio concesso per la realizzazione dell'intervento in oggetto, identificato con ID BAC28, CUP F62C18000110001;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova, per i seguenti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana